

Comune di Sesto Fiorentino

11 DIC. 2001

UFFICIO PROTOCOLLO
ARRIVI N° 43658

Piano Straordinario per la riqualificazione della Assistenza Sanitaria nell'area fiorentina

(Delibera Consiglio Regionale n. 126 del 29/02/2000)

PROTOCOLLO DI INTESA

ASL-COMUNE DI SESTO FIORENTINO

B6-Realizzazione presidio polifunzionale per il Comune di Sesto Fiorentino

Omissis

VISTO:

l'articolo 71 della legge 23 dicembre 1998, n.448 che, allo scopo di realizzare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, stanziava la somma di lire 1.500 miliardi nel triennio 1999-2001, prevedendo che:

- le regioni, sentiti i comuni interessati, elaborassero specifici progetti per la realizzazione degli interventi;
- per tali progetti il finanziamento dovesse essere assicurato, per non meno del 30% dell'importo finanziario complessivo, da risorse finanziarie diverse da quelle stanziata dalla legge richiamata;
- che il complesso degli interventi venisse programmato entro i termini e sulla base dei criteri e delle modalità fissati con decreto del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281.

CONSIDERATO:

- che il Piano Sanitario Regionale 1999-2001 (Parte II Cap. 3) prevedeva la predisposizione del piano di riqualificazione da sottoporre al Consiglio Regionale, da parte della Giunta, avvalendosi del Coordinamento Metropolitano.

RILEVATO:

- che il Coordinamento Metropolitano, con determinazione n. 7 del 2 febbraio 2000, ha presentato i progetti e la richiesta di finanziamento ex art. 71 citata legge 448, costituenti il piano di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area fiorentina con elaborati a corredo concernenti l'analisi del contesto, la definizione degli obiettivi prioritari, la pianificazione operativa parte generale contenente a sua volta l'individuazione per ciascun programma di intervento dell'importo richiesto per il finanziamento, il piano finanziario, i finanziamenti che concorrono alla copertura dei singoli interventi, l'ammontare complessivo del cofinanziamento da parte delle Amministrazioni interessate ai singoli interventi;

ATTESO:

- che in data 19 gennaio 2000 veniva sottoscritto tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Provincia di Firenze, Azienda USL 10 di Firenze, Azienda Ospedaliera Careggi, Azienda Ospedaliera Meyer, Università degli Studi di Firenze e ATAF, un protocollo d'intesa con

il quale per ciascun Ente interessato sono stati individuati e concordati gli obiettivi prioritari da realizzare tramite il Piano di Riqualificazione;

- che il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 126 del 29/02/2000, ha approvato il piano anzidetto da trasmettere, corredato di tutti gli elementi richiesti, al Ministero della Sanità per l'approvazione e il finanziamento degli interventi complessivi di L. 161.461 milioni;

PRESO ATTO:

- che il piano approvato con la indicata deliberazione 126/2000, all'allegato 2 punto B6, individua l'intervento di realizzazione di un presidio polifunzionale con sede distrettuale a Sesto Fiorentino, **sviluppato in circa 3000 mq, di cui circa 200 mq destinati ai servizi sociali comunali**, in area acquisita appositamente dal Comune di Sesto Fiorentino e individuata a Padule, in località prospiciente il viale Ariosto angolo via Tassoni;
- che detto piano quantifica il cofinanziamento del Comune di Sesto Fiorentino in L. 1.260 milioni, destinati in via prioritaria all'acquisizione dell'area;

ATTESO:

- che, con decreto del Ministero della Sanità del 5 aprile 2001, pubblicato sulla G.U. del 14/09/2001, è stato approvato il Piano straordinario di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area fiorentina per l'intero importo di L. 161.461.000.000 richiesto, a carico dello Stato;

ATTESO inoltre che l'area individuata per la realizzazione dell'intervento ricade in area con destinazione "AS", attrezzature scolastiche, e dunque occorrerà procedere in sede di approvazione del progetto dell'opera alla contestuale variante di PRG,

RITENUTO dunque necessario formalizzare l'impegno di cui sopra da parte del Comune di Sesto Fiorentino, alla luce del Decreto del Ministero della Sanità del 5 aprile 2001,

Tutto ciò premesso, da considerare parte integrante e sostanziale

L'anno 2001 il giorno dieci del mese di dicembre in Firenze

TRA

La Azienda USL 10 di Firenze, di seguito denominata ASL, con sede in Firenze Partita IVA 04612810483 in persona del Direttore Generale Dr. Paolo Menichetti nato a Perugia il 24 febbraio 1941, ivi domiciliato per la carica, nominato con DPGRT n° 486 del 10 dicembre 1998

E

Il Comune di Sesto Fiorentino, di seguito denominato Comune, con sede in Sesto Fiorentino Partita IVA 00420010480 in persona del Vice Sindaco Alessandro Martini nato a Scandicci il 8 ottobre 1959, ivi domiciliato per la carica, nominato vice sindaco il 30 giugno 1999

Si conviene di sottoscrivere il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente protocollo di intesa definisce i rapporti e le azioni fra gli Enti sottoscrittori, per la realizzazione di un presidio polifunzionale per il Comune di Sesto Fiorentino nell'area edificabile già individuata dal Comune costituente l'intervento B6 ex art. 71 legge 448/1998 del piano di riqualificazione della Assistenza Sanitaria nell'area fiorentina, approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 126 del 29/02/2000.

ART. 2

DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento da realizzare, oggetto del protocollo di intesa di cui al precedente Art. 1, nel suo dimensionamento di circa 3.000 mq, di cui circa 200 mq per i servizi sociali del Comune e nella sua localizzazione, risulta pienamente congruo agli interessi di entrambi gli Enti sottoscrittori: è rispondente infatti alle esigenze della Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino ed a quelle della ASL operando una riunificazione di varie attività dislocate in sedi diverse del territorio comunale.

In via prioritaria troveranno collocazione nel presidio il servizio aziendale attualmente presente nei locali di via Corsi Salvati (Igiene Pubblica) e i servizi diretti all'utenza, necessitanti di accreditamento.

ART. 3

REGOLAZIONE RAPPORTI FRA GLI ENTI SOTTOSCRITTORI

Gli Enti sottoscrittori del presente protocollo di intesa regolamenteranno, con apposita successiva Convenzione, i rapporti tra ASL e Comune, in ordine alle procedure relative alla acquisizione delle aree, all'approvazione del progetto e alla variante di PRG, e in ordine ai rapporti economici conseguenti tra ASL e Comune in relazione al cofinanziamento comunale.

La convenzione terrà pertanto conto, per quanto riguarda il comodato relativo alla parte dei locali che sarà messa a disposizione del Comune (Servizi sociali) dell'investimento fatto dal Comune stesso.

ART. 4

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA

Una apposita Commissione Tecnica costituita pariteticamente dalla ASL e dal Comune, fungerà da riferimento per i progettisti, Direttori dei lavori, Collaudatori. La stessa verificherà la congruità del progetto e la rispondenza delle singole fasi di esecuzione dello stesso alle previsioni del progetto esecutivo approvato nonché a quelle del Piano approvato da Consiglio regionale della Toscana con deliberazione n. 126 del 29/02/2000.

ART. 5

PREDISPOSIZIONE PROGETTO

La ASL si incaricherà della predisposizione di tutti gli atti necessari per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento di cui al precedente art. 1); la ASL quindi,

assumerà direttamente la responsabilità di tutti i rapporti attivi e passivi con il professionista dalla stessa incaricato, ivi compresi i relativi oneri finanziari.

Il Comune di Sesto Fiorentino, su richiesta del responsabile unico del procedimento di cui alla L 109/94, si impegna a conferire l'incarico a professionista estraneo all'organico comunale, per le attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività di detto responsabile unico del procedimento. Gli oneri relativi a tale incarico saranno detratti dal cofinanziamento di cui all'art. 11 che segue.

ART. 6

APPROVAZIONE PROGETTO ED INDIZIONE DELLA GARA DI APPALTO

La gara di appalto per l'affidamento dei lavori sarà effettuata a cura dell'ASL, che curerà dunque la realizzazione dell'intervento nei tempi e nei modi previsti dalle leggi vigenti..

ART. 7

OBBLIGHI DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

La ASL e il Comune di Sesto Fiorentino si impegnano a non programmare attività, funzioni e/o destinazioni di uso diverse da quelle previste dall'intervento B6.

Peraltro, laddove – nell'arco temporale anzidetto – eventuali future disposizioni legislative o programmazioni nazionali e regionali vadano a disciplinare diversamente la consistenza, ubicazione standard e requisiti tecnici, tipologia, funzioni ed attività delle infrastrutture e delle strutture territoriali, gli Enti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a riesaminare gli obblighi reciprocamente assunti in esecuzione dello stesso e a risolvere i relativi rapporti e pendenze con modalità intese a garantire i rispettivi interessi.

ART. 8

DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI

La ASL espletterà le procedure afferenti l'assegnazione degli incarichi relativi alla Direzione lavori, contabilità ed ai collaudi tecnici ed amministrativi dell'opera; quest'ultima, pertanto, assumerà la responsabilità di tutti i rapporti attivi e passivi con i professionisti dalla stessa incaricati, ivi compresi i relativi oneri finanziari. Committente della Direzione lavori e della attività di collaudo sarà l'ASL.

ART. 9

COMPLETAMENTO DELL'OPERA

La ASL si farà carico di tutte le procedure necessarie al collaudo amministrativo e tecnico delle opere realizzate e di tutti gli impianti installati.

ART. 10

PROPRIETÀ DELL'OPERA

Una volta approvati i collaudi tecnico-amministrativi, verrà effettuata – tra gli Enti firmatari del presente accordo – la definitiva regolamentazione dei rapporti conseguenti agli accordi disciplinati dal presente protocollo di intesa e dalla convenzione. La gestione delle

funzioni aventi sede nella struttura così realizzata ed attività distrettuali è comunque di competenza della ASL, nel rispetto di quanto sopra già pattuito.

La ASL ed il Comune di Sesto Fiorentino provvederanno, con apposite convenzioni, a regolamentare i reciproci rapporti.

ART. 11

FINANZIAMENTO

L'opera in oggetto verrà realizzata (comprese spese tecniche, di progettazione, IVA etc.) con il finanziamento statale ex art. 71 legge 23/12/1998 n. 448, ammontante a L. 9 miliardi e 065 milioni già assegnato alla Azienda con deliberazione Consiglio Regionale della Toscana n. 126 del 29/02/2000.

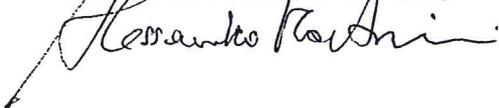
Il cofinanziamento di L. 1.260.000.000 a carico del Comune di Sesto Fiorentino comprende gli oneri per l'acquisizione dell'area e quota parte di quelli relativi alla realizzazione dell'opera compreso quanto è già previsto all'art. 5.

ART. 12

RINVIO A NORME DI LEGGE

Per tutti gli obblighi ed adempimenti che potranno incombere alle parti e per quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo, valgono le disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia.

Il Vice Sindaco del
Comune di Sesto Fiorentino



Il Direttore Generale della ASL

